

IL GAZZETTINO

Domenica 26 ottobre 2014

LaProvincia

UD

XIII

## LINGUA FRIULANA

Laboratori di autonomie,  
la seconda lezione fa il pieno

FLAIBANO - La seconda "puntata" di "Laboratori di autonomie", l'iniziativa proposta da 12 sindaci friulani, non solo conferma il dato dell'interesse, ma vede anche crescere il numero di partecipanti. Nella sala del centro sociale di Flaibano sono un centinaio le persone che prendono posto per ascoltare Paolo Cantarutti, Onde Furlane, Pre Romano Michelot, Glesie Furlane, Franco Fabbro, Università di Udine, Marco Stolfo, anche lui dell'ateneo friulano. Assente, giustificato, Aldo Colonello, Circolo culturale Menocchio. Dopo il saluto del sindaco di Flaibano, Luca Picco, rispondono ai quesiti che il moderatore della serata, William Cisilino, direttore dell'Arlef, pone sul rapporto tra autonomia, cultura e lingua. Emerge da tutti gli interventi come il legame tra le tre "questioni" sia indissolubile,

anche se l'applicazione concreta di questa visione unitaria spesso viene contraddetta da comportamenti, luoghi comuni, atteggiamenti da "sotans". Se alcune di queste sono colpe attribuibili al carattere del popolo friulano, nella maggioranza dei casi, sono da imputare alle istituzioni e a quella politica dei partiti che non è stata in grado, o meglio non ha voluto, intercettare il nuovo e l'alternativo che l'uso ad esempio della lingua friulana avrebbe potuto portare nella realtà regionale. Sul banco degli imputati finisce inevitabilmente la scuola, incapace di registrare questi fenomeni identitari, spesso colpevolmente ostile nei riguardi dei diritti delle minoranze.

Prossimo appuntamento giovedì 30 a Rive d'Arcano dove in sala consiliare il confronto avverrà su autonomia e mondo della comunicazione.



Peso: 17%